



## **NEWS MEF**

In data 30 gennaio 2023 si è tenuto un incontro di presentazione con le OO.SS e la Capo Dipartimento DAG la cons.ra Ilaria Antonini.

Incontro che ha permesso alla nostra sigla di rappresentare quanto già anticipato con una nota riguardo le tante questioni che investivano le aspettative del personale del nostro Dicastero.

Prendiamo atto che è stata concessa la proroga tecnica fino al 31 marzo 2023 delle modalità di fruizione dello Smart Working secondo la precedente nota del DAG.

La Capo Dipartimento ha sottolineato l'importanza di tale istituto come strumento volto a coniugare gli obiettivi lavorativi e le esigenze della vita familiare. E noi abbiamo colto l'occasione per rappresentare che ricevevamo segnalazioni da parte del personale che un direttore generale, malgrado ben sapesse della riunione in corso e che verteva anche su tale tema, comunicasse ai propri collaboratori, per il tramite di alcuni dirigenti e con un semplice *messaggio WhatsApp*, della riduzione drastica dei giorni di SW, senza alcun giustificato motivo. Tra l'altro sono ricorrenti le voci di corridoio di altre prospettate riduzioni delle giornate di tale istituto immotivate.

Ciò è sembrato un segnale molto distorto della linea univoca che il nostro Dicastero dovrà seguire alla luce delle indicazioni del Capo Dipartimento del DAG e tese al benessere del proprio personale.

Ribadiamo che in occasione dell'incontro abbiamo illustrato tutte le questioni e criticità da superare che riguardano il personale. E che vanno dalla cronicità di carenza del personale negli uffici territoriali ai passaggi tra le aree, dai malfunzionamenti di NOIPA alla riforma della giustizia tributaria, dalle PEO alla formazione professionale e così via.

Abbiamo indicato le priorità da seguire che oltretutto sembrerebbe siano allineate con quelle dell'Amministrazione e con le richieste del personale.

Noi siamo pronti a lavorare insieme, presentando le dovute proposte, in un clima di fattiva collaborazione come abbiamo sempre fatto in questi anni... ma rappresentiamo altresì che non ci tireremo indietro e non ci faremo da parte qualora ci fosse anche da protestare, con fermezza, per ottenere i giusti riconoscimenti per i lavoratori.

Auspichiamo quindi che le varie questioni vadano a risolversi, in un crono programma condiviso, al fine di soddisfare le attese del personale e auguriamo pertanto di nuovo, a noi tutti, buon lavoro.

Roma, 31 gennaio 2023

Il Coordinamento